



Università degli Studi di Cagliari

DIREZIONE GENERALE

Dirigente: Aldo Urru

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Responsabile: Cinzia Mocci

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PER LA CERTIFICAZIONE DEI FONDI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2020 (PERSONALE DI CAT. B-C-D-EP)

Gli artt. 63 e 65 del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca - sezione Università (triennio 2016-2018¹) dispongono le modalità di costituzione rispettivamente del Fondo risorse decentrate per il personale di categoria B, C, D e del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP. Gli artt. 64 e 66 del CCNL 2016-2018 dispongono invece i possibili utilizzi dei due Fondi. I Fondi ex artt. 63 e 65 del CCNL 2016-2018 devono essere annualmente costituiti e certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per le finalità di cui all'art. 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165², così come previsto dalla circolare del MEF/RGS n. 25/2012.

Questo Ateneo costituisce i Fondi secondo il metodo cosiddetto "lordo peo" così come descritto nella circolare MEF n. 30 del 30/10/2017, allegata alla presente.

Nella seguente esposizione si dà conto, in adempimento della circolare M.E.F./R.G.S. n. 25/2012, della formazione puntuale dei fondi presentati alla certificazione e delle loro decurtazioni.

La costituzione dei Fondi dell'anno 2020 è rispettosa delle circolari del MEF e delle norme di contenimento della spesa pubblica che negli anni si sono susseguite.

MODULO I: COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B, C, D, EX ART. 63 DEL CCNL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA 2016-2018

¹ Da qui in avanti CCNL 2016-2018

² 3-sexies. A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.».

Sezione I - Risorse storiche.

Ai sensi dell'art. 63 del CCNL vigente, il Fondo risorse decentrate è finanziato in prima battuta con le risorse stabili dell'anno 2018 (fondo tendenziale 2018) che sono pari a € 3.328.395,42 (comprehensive della parte immobilizzata per le peo storiche). A maggior specificazione, il CCNL 2016-2018 al citato art. 63 si riferisce a risorse stabili 2017. Nell'anno 2017 i costi per le peo storiche gravavano ancora tutti nel Fondo dei B, C, D, solo in sede di definizione del Fondo 2018 tali costi sono stati separati. Infatti il CCNL 2016-2018 ha introdotto la norma che impone che i costi delle peo del personale EP gravino sul Fondo retribuzione di posizione e risultato della categoria EP (art. 66 comma 1 lett. b). Per questi motivi è stato impossibile in quanto incongruente usare il dato corrispondente alle risorse storiche del 2017.

Incrementi contrattuali.

Gli incrementi contrattuali sono previsti dall'art. 63 comma 2 lett. f) ed ammontano ad € 27.708,35 (0,1% del Monte Salari 2015). Queste risorse vanno registrate fuori "limite 2016"³ ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 135/2018 convertito con L. n. 12/2019⁴.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità.

Si registrano risparmi per la RIA del personale cessato dal 2018, quota intera⁵ (art. 63 comma 2 lett a), per un ammontare di € 66.436,63 di cui relativi all'anno 2019 € 32.859,84.

3 art. 23 comma 2 del D. Lgs n. 75/2017: Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

⁴ Si veda la TAB A – definizione del taglio

⁵ 13 mensilità

Tra gli incrementi con carattere di certezza e stabilità l'art. 63 comma 2 lett. e del CCNL 2016-2018 prevede le risorse corrispondenti ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite al momento della cessazione ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima, dei cessati dal servizio dell'anno precedente, appartenenti alle categorie B, C e D. Poichè la contabilizzazione delle peo sul Fondo del trattamento accessorio parte dall'anno 2004, tutti i differenziali retributivi (chiamati delta professionale) maturati dall'anno 2000 sino all'anno 2004 non finanziano il fondo come descritto dall'art. 63 comma 2 lett. e) perché il loro costo non ha gravato sul fondo. Mentre tutti i differenziali retributivi maturati dal 2004 al 2019 del personale cessato finanziano il fondo perché il loro costo ha gravato sul fondo.

Pertanto, si registrano, ai fini della determinazione del taglio per l'allineamento del Fondo al limite del 2016, risparmi da recupero dei delta professionale per le cessazioni dal 2018, quota intera (art. 63 comma 2 lett e), per un ammontare di € 83.623,61 (corrispondenti a differenziali retributivi maturati dal 2000 al 2004). Mentre le risorse riportate per la definizione delle risorse stabili disponibili per la contrattazione ammontano a € 83.792,56⁶ (corrispondenti a differenziali retributivi maturati dal 2004 al 2019). Come si potrà notare dalla tabella sottostante sia i risparmi da RIA sia quelli da differenziali retributivi per la quota parte maturata prima del 2004 vengono decurtati per l'allineamento del fondo 2020 a quello 2016.

Si riporta la parte corrispondente della tab. A.

	tot	recuperi al fondo	recuperi per taglio
cessazioni 2018	84.188,26	- 41.959,75	42.228,51
cessazioni 2019	125.187,66	- 83.792,56	41.395,10
			83.623,61

6

fondo tendenziale 2018 (art. 63 comma 1 CCNL 2016-2018)	3.328.395,42
risparmi RIA cessati dal 2018 quota intera (art. 63 comma 2 CCNL 2016-2018)	66.436,63
stabili riduzioni di straordinario (art. 63 comma 2 lett. b) CCNL 2016-20018)	-
risorse ex art. 2 comma 3 d. Lgs 165/2001 (art. 2 comma 2 lett. c) CCNL 2016-2018)	-
risorse ex art. 87 comma 2 del CCNL 2006-2009 (art. 63 comma 2 lett. d) CCNL 2016-2018)	-
Differenziale tra le posizioni economiche rivestite e valore iniziale personale cessato o passaggio di categoria quota intera da cessazioni dal 2018 (art. 63 comma 2 lett.e) CCNL 2016-2018 al netto dei recuperi	83.623,61
fondo tendenziale	3.478.455,66
limite 2016 (lordo peo B,C,D)	- 3.216.287,32
taglio per allineamento limite 2016	262.168,34

Risorse stabili

Attraverso il metodo “lordo peo”⁷ si calcolano le risorse stabili (non immobilizzate per le peo storiche) per l’anno 2020 per un ammontare pari a € 2.125.015,06, sommando al limite del 2016 gli incrementi contrattuali fuori limite 2016, sottraendo da questa somma totale i costi immobilizzati per le peo storiche (€ 1.292.215,14) e sommando i risparmi per i delta professionale dei cessati 2019 per la sola quota parte relativa ai livelli economici maturati dal 2004, precedentemente allocati nei costi delle progressioni economiche orizzontali storiche (€83.792,56). Si riporta la tabella relativa al procedimento appena descritto (tab. B).

limite 2016 (lordo peo B,C,D) senza incrementi contrattuali	3.216.287,32
incremento costi peo 2018 fuori limite 2016 (art. 11 D.L. 135/2018)	21.152,00
incremento costi peo sino al 1/01/2018 (fuori limite 2016)	48.504,30
incremento costi peo 2019 (fuori limite 2016)	19.785,66
incremento del 0,1% monte salari anno 2015 (art. 63 comma 2 lett. f) CCNL 2016-2018)	27.708,35
Fondo risorse decentrate per le categorie B, C, D lordo peo	3.333.437,63
costi peo storiche (compresi gli incrementi fuori limite)	- 1.292.215,14
risparmi delta professionale B,C,D	83.792,56
tot risorse stabili 2020	2.125.015,06

⁷ Di cui alla circolare n. 30/2017 del MEF allegata alla presente relazione

Gli incrementi dei costi peo sino al 1/01/2018, per le peo 2018 e per le peo 2019, illustrati nella tabella sopra riportata, vengono registrati fuori dal limite 2016 ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 135/2018 convertito con L. n. 12/2019 per evitare che la decurtazione per le peo storiche insista totalmente dentro il Fondo (limite 2016) erodendolo anche di quella parte degli aumenti contrattuali previsti dal CCNL 2016-2018 che devono andare fuori dal limite 2016.

Sezione II – Risorse variabili

Economie sullo straordinario 2019: gli accantonamenti registrati per risparmi di straordinario dell'anno 2019 vanno imputati al fondo dell'anno 2020 in virtù dell'art. 63 comma 3 lett. e)⁸ ed ammontano ad € 87.037,37. Ulteriori economie di straordinario realizzate sugli accantonamenti fatti per pagare gli arretrati di straordinario nell'anno successivo verranno riportate nel fondo 2021.

Sono state rilevate economie sul Fondo 2018⁹ e 2019 per un importo pari ad € 13.086,32 (art. 64 comma 6 del CCNL 2016- 2018).

Ria personale cessato - rateo anno precedente (pro quota RIA) e Differenziale economico personale cessato - rateo anno precedente (pro quota delta professionale): queste poste trovano riscontro nell'art. 63 comma 3 lett. d)¹⁰ del CCNL 2016-2018. Tali somme sono risorse variabili una tantum, frutto di economie¹¹, pertanto non soggette a limite. Queste risorse ammontano per il pro quota RIA ad € 14.080,28 e per il pro quota delta professionale ad € 48.421,32.

Risorse da progetti europei di ricerca: tali risorse sono registrate nel fondo ai sensi dell'art. 42 comma 3 lett. b) del CCNL 2016-2018 e sono regolamentate all'art. 6 comma 9 del Regolamento di ateneo per la disciplina delle attività svolte dal personale docente e

⁸ e) dei risparmi accertati a consuntivo nell'utilizzo delle risorse destinate ai compensi per lavoro straordinario nell'anno precedente, secondo la disciplina di cui all'art. 86 del CCNL 16/10/2008, ove gli stessi non siano destinati ed accertati, ai sensi del comma 3 lett. b), quali stabili riduzioni di tali risorse;

⁹ non inserite nel fondo 2019

¹⁰ d) degli importi corrispondenti ai ratei di RIA e dei differenziali retributivi di cui al comma 2 lett. e) del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;

¹¹ corrispondono alle economie realizzate in seguito alla cessazione di dipendenti durante l'anno.

dal personale tecnico amministrativo con finanziamenti esterni. Queste ammontano ad € 18.563,68.

Incentivi tecnici ex art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 (codice degli appalti pubblici) – maturati nell’anno 2019.

Tali risorse sono vincolate all’incentivazione del personale dall’art. 113 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 (codice degli appalti pubblici) e contribuiscono al finanziamento del Fondo risorse decentrate ai sensi dell’art. 63 comma 3 lett. c). Gli incentivi maturati nell’anno 2019 ammontano ad € 65.231,44.

Le risorse variabili ammontano ad € 246.420,41.

Si riporta la tabella corrispondente alle risorse variabili (tab B).

risparmi su straordinario 2019 (art. 63 comma 3 lett. e CCNL 2016-2018)	87.037,37
economie 2018 e 2019 (art. 64 comma 6 CCNL 2016-	13.086,32
pro quota ria (art. 63 comma 3 lett. d CCNL 2016-2018)	14.080,28
pro quota delta professionale (art. 63 comma 3 lett. d CCNL 2016-2018)	48.421,32
risorse da progetti europei di ricerca (art. 42 comma 3 lett. b CCNL 2016-2018)	18.563,68
incentivi ex art. 113 D. Lgs 50/2016 - maturati nel 2019	65.231,44
tot risorse variabili 2020	246.420,41

MODULO I: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DELLA CATEGORIA EP (EX ART. 65 CCNL 2016-2018)

Sezione I - Risorse storiche.

Ai sensi dell’art. 65 del CCNL, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP è finanziato in prima battuta con le risorse stabili dell’anno 2018 (fondo tendenziale 2018) che sono pari a € 454.885,28¹².

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità.

¹² Vedi motivazioni esposte nel corrispondente paragrafo del Fondo risorse decentrate BCD

Tra gli incrementi con carattere di certezza e stabilità si iscrivono al Fondo la RIA del personale cessato dal 2018, quota intera (art. 65 comma 2 lett d), per un ammontare di € 5.984,55. Si registrano ai fini della determinazione del taglio per l'allineamento del Fondo al limite del 2016 risparmi da recupero dei delta professionale per le cessazioni dal 2018 - quota intera - (art. 65 comma 2 lett d), per un ammontare di € 99,46¹³. Invece i risparmi derivanti dai delta professionale riportati per la determinazione delle risorse stabili non immobilizzate per le peo storiche ammontano ad € 14.201,02.

Incrementi contrattuali.

Gli incrementi contrattuali sono previsti all'art. 65 comma 2 lett. e) ed ammontano ad € 1.535,82 (0,1% del Monte Salari 2015). Queste risorse vanno iscritte fuori limite 2016 ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 135/2018 convertito con L. n. 12/2019.

fondo tendenziale 2018 (art. 65 CCNL 2016-2018)	454.885,28
risparmi RIA cessati dal 2018 quota intera (art. 63 comma 2 CCNL 2016-2018)	5.984,55
Differenziale tra le posizioni economiche rivestite e valore iniziale personale cessato o passaggio di categoria quota intera da cessazioni dal 2018 (art. 63 comma 2 lett.e) CCNL 2016-2018 al netto dei recuperi	99,46
fondo tendenziale lordo peo	460.969,29
limite 2016 da rispettare ex art. 65 comma 4 CCNL 2016-2018	- 448.566,24
taglio per allineamento limite 2016	12.403,05

Risorse stabili

Attraverso il metodo "lordo peo"¹⁴ si calcolano le risorse stabili (non immobilizzate per le peo storiche) per l'anno 2020 per un ammontare pari a € 372.118,82, sommando al limite del 2016 gli incrementi contrattuali fuori limite 2016 e sottraendo da questa somma totale i costi immobilizzati per le peo storiche (€ 95.092,31) e sommando i risparmi per i delta professionale dei cessati 2019 per la sola quota parte relativa ai livelli

¹³

	tot	recuperi al fondo	recuperi per taglio
cessazioni 2018	3.595,28	- 3.595,28	-
cessazioni 2019	14.300,48	- 14.201,02	99,46
			99,46

¹⁴ Di cui alla circolare n. 30/2017 del MEF allegata alla presente relazione

economici maturati dal 2004, precedentemente allocati nei costi delle progressioni economiche orizzontali storiche (€ 14.201,02)¹⁵.

Si riporta la tabella relativa al procedimento appena descritto (tab. B).

limite 2016 (lordo peo EP) senza incrementi contrattuali	448.566,24
incremento costi peo al 1/01/2018 (fuori limite 2016)	2.436,20
incremento costo peo 2018 fuori limite 2016 (art. 11 D.L. 135/2018)	243,66
incremento costi peo 2019 (fuori limite 2016)	228,19
incremento del 0,1% monte salari anno 2015 (art. 65 comma 2 lett. e) CCNL 2016-2018)	1.535,82
Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP lordo peo 2020	453.010,11
costi peo EP storiche con incrementi	- 95.092,31
risparmi delta professionale da limite lordo peo (art. 65 comma 2 lett.d CCNL 2016-2018)	14.201,02
tot risorse stabili 2020	372.118,82

Sezione II - Risorse variabili.

Pro quota RIA e pro quota delta professionale: queste due poste trovano riscontro nell'art. 65 comma 3 lett. d)¹⁶ del CCNL 2016-2018 ed ammontano ad € 1.221,46 per la RIA e ad € 5.803,68 per il delta professionale.

Incentivi tecnici ex art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 (codice degli appalti pubblici)-maturati nell' anno 2019.

Tali risorse sono destinate all'incentivazione del personale dall'art. 113, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 (codice degli appalti pubblici) e contribuiscono al finanziamento del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP ai sensi dell'art. 65 comma 3 lett. c) per un importo pari a € 29.196,43.

Le risorse variabili totali ammontano ad € 36.221,56.

Si riporta la sezione della tab B relativa alle risorse variabili.

¹⁵ Vedi nota n. 12

¹⁶ Art. 65 comma 3 lett. d) degli importi corrispondenti ai ratei di RIA e dei differenziali retributivi di cui al comma 2 lett. e) del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;

pro quota ria (art. 65 comma 3 lett. d CCNL 2016-2018)	1.221,46
pro quota delta professionale (art. 65 comma 3 lett. d CCNL 2016-2018)	5.803,68
incentivi ex art. 113 D. Lgs 50/2016 - maturati nel 2019	29.196,43
totale risorse variabili 2020	36.221,56

Sezione III - Decurtazioni del “Fondo risorse decentrate personale B C D” ex art. 63 ccnl 2016-2018 e del “Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP” ex art. 65 CCNL 2016-2018.

Prima decurtazione per rispetto limite art. 1 comma 189 legge 266/2005 (tetto 2004-10%).

I fondi che si presentano per la certificazione sono rispettosi del limite del 2016 che è già rappresentato al netto della decurtazione prevista all'art. 1 comma 189 della L. n. 266/2005. Il tetto, di cui all'art. 1, comma 189 della L. n. 266/2005 (Fondo del 2004-10%) sul “Fondo risorse decentrate personale B C D” è pari a € 240.542,83; invece sul “Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP” è pari a € 43.412,36. Tali somme sono state accantonate e versate successivamente all'entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2638 come prescritto dall'art. 67 comma 6 del D. L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008¹⁷.

Il totale dei versamenti allo stato è pari a € 283.955,19.

Seconda decurtazione per rispetto art. 23 del D. Lgs n. 75/2017¹⁸.

¹⁷ i versamenti sono stati disposti con DDG n. 307 del 7/10/2020

¹⁸ Art. 23 comma 2: Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

Dal primo gennaio 2017 l'ammontare complessivo dei fondi del trattamento accessorio non può superare il corrispondente ammontare del 2016. L'allineamento dei due fondi viene fatto al lordo delle risorse impiegate per le progressioni economiche orizzontali. Il limite del 2016 lordo peo per il Fondo B,C,D è pari a € 3.216.287,32. Pertanto la decurtazione del Fondo risorse decentrate del 2019 rispetto a quello del 2016 è di € 262.168,34. Il limite del 2016 lordo peo per il Fondo EP è pari a € 448.566,24 e la decurtazione per l'allineamento al 2016 è pari a € 12.403,05.

Fondo BCD

fondo tendenziale 2018 (art. 63 comma 1 CCNL 2016-2018)	3.328.395,42
risparmi RIA cessati dal 2018 quota intera (art. 63 comma 2 CCNL 2016-2018)	66.436,63
stabili riduzioni di straordinario (art. 63 comma 2 lett. b) CCNL 2016-2018)	-
risorse ex art. 2 comma 3 d. Lgs 165/2001 (art. 2 comma 2 lett. c) CCNL 2016-2018)	-
risorse ex art. 87 comma 2 del CCNL 2006-2009 (art. 63 comma 2 lett. d) CCNL 2016-2018)	-
Differenziale tra le posizioni economiche rivestite e valore iniziale personale cessato o passaggio di categoria quota intera da cessazioni dal 2018 (art. 63 comma 2 lett.e) CCNL 2016-2018 al netto dei recuperi	83.623,61
fondo tendenziale	3.478.455,66
limite 2016 (lordo peo B,C,D)	- 3.216.287,32
taglio per allineamento limite 2016	262.168,34

Fondo EP

fondo tendenziale 2018 (art. 65 CCNL 2016-2018)	454.885,28
risparmi RIA cessati dal 2018 quota intera (art. 63 comma 2 CCNL 2016-2018)	5.984,55
Differenziale tra le posizioni economiche rivestite e valore iniziale personale cessato o passaggio di categoria quota intera da cessazioni dal 2018 (art. 63 comma 2 lett.e) CCNL 2016-2018 al netto dei recuperi	99,46
fondo tendenziale lordo peo	460.969,29
limite 2016 da rispettare ex art. 65 comma 4 CCNL 2016-2018	- 448.566,24
taglio per allineamento limite 2016	12.403,05

Terza decurtazione per progressioni orizzontali.

Ai sensi della Legge 266/2005, art. 1 comma 193 e dell'art. 88 comma 4 del CCNL 2006-2009, al termine dell'esercizio finanziario le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nella stessa categoria sono trasferite permanentemente alla voce specifica di budget per il pagamento delle retribuzioni. La quota di fondo 2020 immobilizzata per le peo storiche è pari a € 1.208.422,57 per il personale di cat. B,C,D e

a € 80.891,29 per il personale di cat. EP. Tale somma è pari al costo delle progressioni economiche fatte nel 2006-2009-2010-2015-2016-2017-2018-2019, al netto dei differenziali economici relativi alle cessazioni che tornano a finanziare i Fondi. Le risorse immobilizzate per le peo derivano dalle risorse stabili dei fondi così come si evince dal fatto che sono contenute nel limite delle risorse fisse del 2016.

Sezione IV – sintesi dei Fondi sottoposti a certificazione.

Il “Fondo risorse decentrate per le cat. B,C,D.” e il “Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP” al netto di tutte le decurtazioni e degli oneri a carico dell’Amministrazione sottoposti a certificazione (comprese le risorse conto terzi) sono i seguenti:

risorse stabili B, C, D	2.125.015,06	2.371.435,47
risorse variabili B, C, D	246.420,41	
risorse stabili EP	372.118,82	408.340,38
risorse variabili EP	36.221,56	
risorse da conto terzi	76.563,70	76.563,70
quota del fondo immobilizzata per peo storiche BCD	1.208.422,57	1.289.313,87
quota del fondo immobilizzata per peo storiche EP	80.891,29	

Risorse da conto terzi: risultano accertate e iscritte al bilancio 2018 risorse per € 76.563,70 (al netto degli oneri a carico dell’Amministrazione). Tali risorse sono destinate al trattamento accessorio del personale del comparto ai sensi dell’art. 6 del “Regolamento per la disciplina delle attività svolte dal personale docente e dal personale tecnico amministrativo con finanziamenti esterni” in uso in Ateneo e sono accantonate in apposita e separata voce di bilancio dello Stato Patrimoniale G.22.02.01.03.33 “Fondo comune di Ateneo” nella quale confluiscono le risorse di cui all’art. 6 comma 1 lett. b del “Regolamento per la disciplina delle attività svolte dal personale docente e dal personale tecnico amministrativo con finanziamenti esterni” (DR n. 21/2020) e quelle di cui all’art 39 comma 2 lett. d del CCI d’Ateneo 2004.

Gli oneri di pertinenza delle somme registrate nei due Fondi del trattamento accessorio del 2020 a carico dell'Amministrazione ammontano a:

oneri stimati rispetto al fondo 2020				
oneri contributivi	irap	* tfs/tfr	inps DS per T.D.	tot oneri a carico amministrazione
514.253,64	180.626,28	5.680,00	231,48	
59.633,74	20.945,73	-	-	
90.052,75	31.630,10	-	-	
8.765,62	3.078,83	-	-	
-	2.243,32	-	-	
672.705,76	238.524,26	5.680,00	231,48	917.141,50

* gli oneri per il tfs/tfr è stimato rispetto una previsione ipotetica di peo per il 2020 di euro 100.000

Si registra una quota di inps DS¹⁹ (1.61%) per una somma stimata di trattamento accessorio da destinare al personale a tempo determinato pari a € 14.377,94.

Sezione V – risorse per costi peo trasferite alla voce stipendi.

Questa voce corrisponde alla terza decurtazione della sezione III ed ammonta ad un totale di € 1.289.313,87²⁰.

Si riporta la tabella del dettaglio.

quota del fondo immobilizzata per peo storiche BCD	1.208.422,57	1.289.313,87
quota del fondo immobilizzata per peo storiche EP	80.891,29	

¹⁹ forma di assicurazione pensionistica prevista per il personale a tempo determinato

²⁰ Si veda la tab. C “contabilità peo”

MODULO II: DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEI FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

I Fondi sottoposti a certificazione non sono stati ancora contrattati.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Sezione non pertinente.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Sezione non pertinente.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sezione non pertinente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Sezione non pertinente.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Tutte le risorse dei due Fondi sono “contabilizzate” all'interno dei fondi stessi. Le risorse rese disponibili per la contrattazione sono determinate al netto della quota del fondo immobilizzata per le peo storiche.

Sezione VI – attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

Rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo dei fondi aventi natura certa e continuativa con risorse stabili:

Non pertinente.

Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Non pertinente.

Rispetto del principio di selettività delle progressioni

Non pertinente.

MOD. III: schema generale riassuntivo del "fondo risorse decentrate per le categorie B, C, D" e del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale EP" anno 2020 e confronto con i corrispondenti fondi certificati 2019.

Lo schema è allegato alla presente relazione (Tab. D).

Il Direttore Generale
(Dott. Aldo Urru)
Sottoscritto con firma digitale